

AMBITO DI TRASFORMAZIONE		ATR – 1
Tipologia strumento attuativo		PL
Ubicazione		SS. 461
Soggetto attuatore		Privato
Destinazione prevalente		Residenziale
Superficie territoriale – St (1)	Mq.	8.295
Indice di densita' territoriale - IT	Mc/mq	0,6
Edificabilità prevista - V	Mc.	4.977,0
Altezza massima - H. max.	Mt.	6,00
Indice di permeabilità - Ip		40%
Densita' arborea – A	N.	1 albero di alto fusto ogni 100 mq. di Sf
Impostazione tipo-morfologica		-edifici uni e bifamiliari edificato aperto
Possibile incremento della capacita' edificatoria: - Art. 11 comma 5 LR 12/05, connesso a: - standard qualitativi (qualita' architettonica, efficienza energetica, utilizzo di energia da fonte rinnovabile)	Max.	10%
Dotazioni infrastrutturali e/o aree per servizi da individuare nel PUA - viabilità pubblica come da scheda d'ambito		
Altri indirizzi da recepire nel PUA - Il PUA dovrà verificare la capacità di collettamento e di depurazione dei reflui previsti indicando, in caso di inadeguatezza, le soluzioni da attuare a carico dei lottizzanti e le previsioni già in atto; - Gli insediamenti dovranno essere dotati di idonei sistemi di raccolta delle acque meteoriche (coperture, piazzali e altre superfici impermeabili), da riutilizzare per il mantenimento del verde e/o per altri usi compatibili; - Considerata la sensibilità ecopaesistica dell'area, gli interventi dovranno perseguire la massima compatibilizzazione con il contesto interessato, adottando soluzioni tipologiche, materiali e cromatismi coerenti con il paesaggio circostante, e mitigando correttamente eventuali impatti visivi; - Dovranno essere adottati gli ulteriori accorgimenti di compatibilizzazione ambientale proposti nel Rapporto Ambientale e nella Dichiarazione di sintesi allegate al PGT; - Dovrà essere concordata l'individuazione di un unico accesso alla SP461, che tenga conto anche degli accessi e strade esistenti e previste, le cui caratteristiche, il posizionamento e gli aspetti costruttivi dovranno essere definiti con il preposto ufficio provinciale; - Prescrizioni geologiche come da studio allegato al DdP con particolare riferimento ai seguenti aspetti: a) classe di fattibilità 3a1 – aree di conoide pedemontano non attivo, in parte sottoposta a moderato pericolo di esondazione con acque a ridotta energia ed altezza - e classe 2c – ripiani alluvionali di fondovalle stabili per posizione e non vulnerabili dal punto di vista idrogeologico-idraulico b) zona sismica – cl. 3		